



## COMUNE DI TRECASE

Provincia di Napoli

### III SETTORE

RIPARTIZIONE TECNICA

## **BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA**

**CIG: [ 6118949C71 ]      CUP : E36E14000020003**

Il presente Bando di gara è pubblicato:

- all'albo pretorio Online del Comune
- sul profilo del committente: [www.comunetrecase.it](http://www.comunetrecase.it)
- sul giornale "Aste e Appalti" nazionale

**1. STAZIONE APPALTANTE:** COMUNE DI TRECASE (prov. di Napoli) via Manzoni n. 20 80040 Trecase (NA). Tel. 081 5365761 fax 081 5369680 sito internet : [www.comunetrecase.it](http://www.comunetrecase.it)

**2. INDIRIZZO PER ULTERIORI INFORMAZIONI:** COMUNE DI TRECASE (prov. di Napoli) via Manzoni n. 20 - 80040 Trecase (NA). Tel. 081 5365761 fax 081 5369680 sito internet : [www.comunetrecase.it](http://www.comunetrecase.it)

**3. ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA GARA:**  
il presente Bando, il Capitolato Speciale D'Appalto, il disciplinare di gara con relativi allegati sono consultabili ed acquisibili sul sito internet del Comune all'indirizzo: [www.comunetrecase.it](http://www.comunetrecase.it) . La suddetta documentazione è visionabile e disponibile presso l'ufficio tecnico del Comune di Trecase sito alla via Manzoni,20

**4. LUOGO DI ESECUZIONE: Territorio Comunale**

**5. PROCEDURA DI GARA**

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa disciplinata dall'art. 83, della citata normativa, ponendo a base di gara una proposta progettuale approvata con DGC n.13 del 29/01/2013 e scaricabile dal sito internet istituzionale alla voce "delibere di giunta",

Il proponente dovrà presentare un'offerta contenente i seguenti elaborati:

- a) Una progettazione di livello preliminare;
- b) Relazione gestione servizio;
- c) Elementi dell'offerta economica.

Il tutto come meglio specificato nei seguenti articoli.

L'Amministrazione comunale si riserva di non aggiudicare la gara. Essa potrà aggiudicare la concessione anche in presenza di una sola offerta valida, qualora ritenuta congrua e corrispondente all'interesse pubblico.

**6. OGGETTO DELL'INVESTIMENTO:**

Il contratto ha per oggetto “Progettazione definitiva ed esecutiva, realizzazione e gestione di n. 3 distributori di acqua trattata e sanificata derivante dalla rete dell’acquedotto pubblico “case dell’acqua”.

I siti per l’allocazione delle strutture in oggetto si trovano nel territorio del Comune di Trecase (NA) ed in particolare nelle seguenti zone:

- Piazza San Gennaro,
- Prolungamento Via Vesuvio,
- Via Capitano Giuseppe Rea.

Il tutto come meglio specificato ed individuato nello studio di fattibilità elaborato dall’Amministrazione comunale.

L’importo dell’investimento è in linea presuntiva pari alla somma di €108.501,12 IVA compresa. Il quadro economico relativo ai lavori è composto presuntivamente nel seguente modo:

## 7. VOCI DI SPESA INVESTIMENTO

	<b>QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO DELLE OPERE PER L'INSTALLAZIONE DISTRIBUTORI DI ACQUA TRATTATA E SANIFICATA</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>IVA [%]</b>	<b>IVA [€]</b>	<b>IMPORTO+IVA</b>
<b>1</b>	Fornitura, Installazione e collaudo di n°3 Distributori Acqua Trattata e Sanificata di Tipo Pubblico	€ 75 000,00	10%	€ 7 500,00	€ 82 500,00
<b>2</b>	Opere civili = 4 % di (1)	€ 3 000,00	10%	€ 300,00	€ 3 300,00
<b>3</b>	<b>TOTALE LAVORI SOGGETTI A RIBASSO (1)+(2)</b>	<b>€ 78 000,00</b>			<b>€ 85 800,00</b>
<b>4</b>	Oneri di sicurezza non soggetti al ribasso= 2 % di (3)	€ 1 560,00	22%	€ 343,20	€ 1 903,20
<b>5</b>	<b>TOTALE LAVORI CON ONERI DI SICUREZZA (3)+(4)</b>	<b>€ 79 560,00</b>			<b>€ 87 703,20</b>
<b>6</b>	Spese tecniche soggette a ribasso (progettazione, D.L., collaudo, coordinatore sicurezza, cassa) = 20 % di (5)	€ 15 912,00	22%	€ 3 500,64	€ 19 412,64
<b>7</b>	<b>SOMMANO (5)+(6)</b>	<b>€ 95 472,00</b>			<b>€ 107115,84</b>
<b>8</b>	Allacci ed oneri autorizzativi	€ 1 385,28	0%	€ -	€ 1 385,28
<b>9</b>	<b>IMPORTO TOTALE INTERVENTO FINANZIABILE</b>	<b>€ 97 032,00</b>			<b>€ 108 501,12</b>

## 8. CORRISPETTIVO PER IL CONCESSIONARIO

Il corrispettivo per il concessionario consisterà nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente i servizi connessi alla realizzazione dei distributori denominati Case dell’Acqua.

## 9. ONERI

Restano a carico del concessionario le spese generali dell’Amministrazione comunale comprensive delle somme per gli studi di fattibilità, per il RUP, le pubblicazioni del bando. Tali spese sono quantificate in € **2.170,00** (2% dell’importo lavori) e saranno versate all’Amministrazione comunale entro la stipula del contratto di concessione.

Il pagamento avverrà attraverso modalità e forme che saranno comunicate dal Responsabile Unico del Procedimento.

Sono a carico del Concessionario, senza diritti di rivalsa nei confronti del Comune, le spese di contratto, di bollo e di registrazione, nessuna esclusa od eccettuata.

Sono, inoltre, a carico del Concessionario i costi per i contratti di fornitura dell'acqua potabile, dell'energia elettrica e ogni altra procedura autorizzativa eventualmente richiesta.

## **10. TIPOLOGIA DEL CONTRATTO**

Contratto di concessione di servizi e lavori di costruzione ex art.30e s.m. del Decreto Lgs. n.163/2006.

## **11. CATEGORIE DELLE OPERE**

Categoria prevalente: **OS22-classifica I**

## **12. DURATA DELLA CONCESSIONE**

Il contratto di concessione avrà la durata di anni 7, con decorso dalla data di stipula della convenzione. Su richiesta del concessionario, che dovrà pervenire almeno un anno prima della scadenza, la concessione potrà essere prolungata per un periodo, non superiore ad un anno, ad esclusiva discrezione del Comune, nelle more della predisposizione di nuova gara ad evidenza pubblica.

## **13. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

A pena di esclusione le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a mano o a mezzo servizio postale, a questo Comune – Servizio Protocollo - Via Manzoni n.20- entro **le ore 12:00 del 06/03/2015** Il mancato recapito entro il termine indicato è a rischio del richiedente.

La domanda dovrà essere presentata, a pena di esclusione, in plico chiuso e controfirmato sul lembo di chiusura all'indirizzo sopraindicato, recante all'esterno la ragione sociale e l'indirizzo del concorrente, recapito telefonico e fax, Codice Fiscale e Partita Iva, CUP, CIG, nonché la dicitura **“PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DI N.3 DISTRIBUTORI DI ACQUA TRATTATA E SANIFICATA DERIVANTE DALLA RETE DELL'ACQUEDOTTO PUBBLICO – CASE DELL'ACQUA”**

Non saranno presi in considerazione i plichi non rispondenti alle caratteristiche prescritte oppure giunti oltre il termine stabilito.

Sempre a pena di esclusione, tale plico dovrà contenere al suo interno n. 3 buste riportanti le seguenti diciture:

**Busta A)** riportante la dicitura **“Documentazione Amministrativa”** contenente la documentazione amministrativa;

**Busta B)** riportante la dicitura **“Offerta Tecnica”** contenente il dettaglio delle offerte tecniche, gestionali, qualitative;

**Busta C)** riportante la dicitura **“Offerta economica”** contenente il dettaglio dell'offerta economica.

## **14. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE-REQUISITI**

### **SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA**

Sono ammessi a partecipare alla procedura per l'affidamento della presente concessione i soggetti di cui all'art.34 del D.Lgs. 163/06 s.m.i. in possesso dei requisiti di seguito indicati.

I concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea partecipano alle condizioni Previste dall'art.47 del D.Lgs. 163/06 s.m.i.

Ciascun concorrente non può partecipare per sé e quale componente di un Raggruppamento o di un Consorzio, né partecipare a più Raggruppamenti o Consorzi, pena la non ammissione del concorrente singolo e del Raggruppamento.

## **REQUISITI DI CARATTERE GENERALE**

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., attestante:

- 1) Insussistenza delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti pubblici di cui all'art. 38 D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., in capo ai soggetti ivi espressamente richiamati;
- 2) Esclusione della partecipazione alla gara in oggetto di altre imprese con le quali sussistono situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, o situazioni soggettive, lesive della par condicio fra i concorrenti alla medesima gara, tali da inficiare la segretezza delle offerte (riconcucibilità al medesimo centro di interesse e/o decisionale, anche individuale o identità totale o parziale delle persone che, nelle imprese stesse, rivestono ruoli di legale rappresentanza);
- 3) Insussistenza di eventuali situazioni di collegamento sostanziale con altre imprese che partecipano alla gara, individuate dalla commissione giudicatrice sulla base di elementi precisi e concordanti tali da ricondurre le offerte ad un unico centro decisionale, con conseguente violazione dei principi della libera concorrenza, segretezza delle offerte e par condicio fra i concorrenti; in particolare, qualora partecipino alla gara un Consorzio cooperativo, artigiano o stabile di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1 del D.Lgs n.163/2006 il collegamento sostanziale si ritiene verificarsi, nel caso sussistano incroci fra i legali rappresentanti dei consorziati e gli organi di direzione amministrativa e tecnica del Consorzio;
- 4) Esclusione della contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. n.163/2006, dal Consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane) del D.Lgs. n.163/2006, partecipante alla gara;
- 5) Esclusione della contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del D.Lgs. n.163/2006, dal Consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera c) (consorzio stabile) del D.Lgs. n.163/2006, partecipante alla gara.

Dichiara altresì alternativamente:

- a) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

## **REQUISITI IDONEITÀ PROFESSIONALE**

I soggetti che intendono partecipare alla selezione, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, sono tenuti a provare la loro iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura ovvero, se cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'all.XI C del Codice appalti;

L'attività dovrà essere compatibile con quella oggetto della concessione.

## **REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI**

Gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura selettiva per l'affidamento della concessione sono tenuti a dimostrare la loro capacità economica e finanziaria mediante i seguenti elementi:

a) Almeno un'idonea referenza bancaria rilasciata da Istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 attestante che lo stesso intrattiene rapporti economici stabili con l'impresa, e che la stessa opera con puntualità e correttezza. Tutta la documentazione relativa all'attestazione dell'Istituto di credito deve essere rilasciata dallo stesso alla Ditta richiedente e partecipante alla selezione su carta intestata, sottoscritta da soggetti abilitati e chiusa in un plico sigillato e datato con data antecedente o contestuale a quella di scadenza per la presentazione delle offerte;

La dichiarazione dell'Istituto bancario relative al requisito di cui alla lettera a), deve essere prodotta dagli operatori economici in sede di partecipazione alla gara, a pena di esclusione.

## **REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI**

Gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura selettiva per l'affidamento della concessione, sono tenuti a dimostrare la loro capacità tecnico-professionale mediante i seguenti elementi:

- a) Gestione, alla data di pubblicazione del presente bando, di almeno **quattro** strutture (impianti di distribuzione pubblica di acqua trattata)

I requisiti previsti nel presente articolo possono essere provati in sede di gara mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizione del D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445.

Al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

## **REQUISITI PER ESEGUIRE LAVORI PUBBLICI**

I concorrenti, qualora intendano eseguire i lavori costituenti l'intervento con la propria organizzazione di impresa, devono essere in possesso di attestazione di qualificazione, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, che documenti la qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'articolo 92 del D.P.R. n. 207/2010, a quelle indicate al nel presente bando di gara.

Gli operatori economici non in possesso della relativa attestazione SOA possono comunque partecipare alla presente procedura di gara qualora in possesso dei seguenti requisiti di ordine tecnico - organizzativo:

- a) Importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
- b) Costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);
- c) Adeguata attrezzatura tecnica

**Nel caso di imprese già in possesso dell'attestazione SOA relativa ai lavori da eseguire, non è richiesta ulteriore dimostrazione circa il possesso dei requisiti.**

I requisiti, previsti dal bando di gara, dall'avviso di gara o dalla lettera di invito, sono determinati e documentati secondo quanto previsto dal presente titolo, e dichiarati in sede di domanda di partecipazione o di offerta con le modalità di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; la loro sussistenza è accertata dalla stazione appaltante secondo le disposizioni vigenti in materia.

Qualora l'offerta presentata dal concorrente comprende un progetto preliminare i cui lavori appartengono, secondo quanto indicato e documentato nel progetto stesso, a categorie e classifiche diverse da quelle indicate al punto nel presente bando di gara l'attestazione di qualificazione deve documentare il possesso di tali categorie e classifiche.

## **REQUISITI DI PROGETTAZIONE**

I soggetti che non possiedono i requisiti di progettazione richiesti devono, ai sensi dell'art. 53 c. 3, del D.Lgs. n. 163/2006, alternativamente:

- a) indicare uno dei soggetti elencati all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h) D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i., in possesso dei requisiti progettuali cui affidare, in caso di aggiudicazione, le attività di progettazione (**progettista indicato**);
  
- b) associare, quale mandante di raggruppamento temporaneo di tipo verticale (per le attività di progettazione) uno dei soggetti elencati all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h) del D.lgs n. 163/2006, in possesso dei requisiti progettuali (**progettista associato**).

I Progettisti "associati" o "indicati" possono essere costituiti anche da una pluralità di soggetti riuniti (riunione di progettisti).

In caso di Progettista "associato", l'eventuale riunione di progettisti costituisce un sub raggruppamento all'interno del raggruppamento.

Del raggruppamento di progettisti possono far parte, portando in dote i propri requisiti progettuali, le Imprese di costruzioni in possesso dell'attestazione SOA per progettazione e costruzione. Le Imprese di costruzioni che conferiscano i propri requisiti progettuali al raggruppamento di progettisti devono assumere la veste di mandante o di capogruppo all'interno del raggruppamento stesso (sub raggruppamento all'interno dell'ATI "mista" in caso di progettisti associati; raggruppamento separato e distinto dal concorrente in caso di Progettisti indicati).

Nell'ipotesi di consorzio stabile il divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara, ex art. 36, comma 5, del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i. si applica a tutti i consorziati qualora il consorzio, dichiarati di partecipare per conto di tutti i consorziati.

Uno stesso Progettista non può essere associato o indicato da due o più concorrenti, pena l'esclusione di tutti i soggetti concorrenti.

Si precisa, ai sensi degli artt. 53, comma 3 del D. Lgs. n.163/2006 e 92, comma 6 del D.P.R. 207/2010,

nonché delle determinazioni dell'Autorità per la vigilanza su i contratti pubblici n. 27 e 31/2002, e deliberazione n. 147/2004, che negli appalti di progettazione e costruzione nonché nelle concessioni, la qualificazione per progettazione e costruzione eventualmente risultante dall'attestazione SOA non è sufficiente a dimostrare il possesso dei requisiti di cui all'art. 263 d e l d. P. R. 207/2010, dovendo i concorrenti produrre le dichiarazioni e, ove richiesto, la documentazione comprovante i requisiti relativi all'attività di progettazione

(cioè occorre comprovare che lo staff tecnico dell'impresa posseda i requisiti richiesti per i progettisti) altrimenti l'impresa pur attestata per progettazione ed esecuzione deve associare od indicare in sede di offerta un Progettista qualificato.

### **REQUISITI ECONOMICI E TECNICI PER I PROGETTISTI (indicati od associati):**

Ai sensi dell'art. 253 comma 5 del D.P.R. 207/2010, i raggruppamenti temporanei previsti dall'articolo 90, comma 1, lettera g), del codice devono prevedere quale progettista la presenza di almeno un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza. Ferma restando l'iscrizione al relativo albo professionale il Progettista presente nel raggruppamento può essere:

- a) con riferimento ai soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, lettera d), del codice, un libero professionista singolo o associato;
- b) con riferimento ai soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, lettere e) e f), del codice, un amministratore, un socio, un dipendente, un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA.
- c) con riferimento ai soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, lettera f-bis), del codice, un soggetto avente caratteristiche equivalenti, conformemente alla legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione europea in cui è stabilito il soggetto di cui all'articolo 90, comma 1, lettera f-bis), del codice, ai soggetti indicati alla lettera a), se libero professionista singolo o associato, ovvero alla lettera b), se costituito in forma societaria.

Ai sensi dell'art. 90, c. 7 del D.lgs. n.163/06 nelle dichiarazioni dovrà essere indicata la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

### **AVVALIMENTO**

In attuazione del disposto dell'art. 49 del Decreto Lgs. n.163/2006, il concorrente - singolo (lettere a), b), c), del comma 1 dell'art. 34, del Decreto Lgs. n.163/2006) o partecipante a raggruppamenti o consorzi (lettere d), e) ed f) del comma 1 dell'art. 34 del Decreto Lgs. n.163/2006) - può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Ai fini di quanto sopra dovrà essere fornita in sede di domanda di partecipazione tutta la documentazione prevista al comma 2 del suddetto articolo 49 del Decreto Lgs. n. 163/2006 e precisamente:

- a) **Dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, attestante che, per dimostrare il possesso dei requisiti necessari per partecipare alla gara, intende ricorrere all'istituto dell'avvalimento; la dichiarazione deve specificare i requisiti per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indicare l'impresa ausiliaria;
- b) **Dichiarazione sostitutiva** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Decreto Lgs. n.163/2006;
- c) **Dichiarazione sostitutiva** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'Amministrazione aggiudicatrice a mettere a disposizione per tutta la durata della concessione le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d) **Dichiarazione sostitutiva** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa

ausiliaria che attesta che quest'ultima non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34, del Decreto Lgs. n.163/2006, ed elenca al fine di consentire di verificare che il concorrente non si trovi in situazioni di collegamento formale o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara - le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, l'impresa ausiliaria si trova in situazione di controllo o come controllante o come controllata **(nel caso tali situazioni non sussistono la dichiarazione dovrà attestare espressamente tale insussistenza la mancanza di tale elenco o espressa dichiarazione negativa comporta l'esclusione dalla gara);**

- e) **Copia autentica del contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della concessione oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, **dichiarazione sostitutiva attestante** il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, del Decreto Lgs. n.163/2006 (obblighi previsti dalla normativa antimafia).

**Il concorrente e l'impresa ausiliaria** sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione aggiudicatrice in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

I concorrenti stabiliti in Stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. n.34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n.34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; il volume d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del menzionato D.P.R. n.34/2000, conseguito nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a due volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

#### **ALTRE INFORMAZIONI:**

Il Responsabile unico del procedimento è il responsabile del settore ing. Aniello Cirillo Tel. 081 5365761 int. 212 fax 081 5369680 e mail: [cirillo.aniello@comunetrecase.it](mailto:cirillo.aniello@comunetrecase.it)

Il Responsabile del Settore e R.U.P.  
dott.ing. Aniello Cirillo



## **CRITERI DI VALUTAZIONE OFFERTE E DISCIPLINARE DI GARA**

Ciascuna offerta presentata sarà valutata in base al punteggio che sarà ottenuto con riferimento agli elementi al seguito sintetizzati in tabella e alle metodologie di calcolo di cui al seguito. Per ciascun elemento sarà attribuito un punteggio per una somma totale massima di cento punti.

N.	ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO	SUB-ELEMENTI	SUB-PUNTEGGIO MASSIMO
1	Merito tecnico	65	1.1 – Qualità architettonica del manufatto	20
			1.2 – Pregio tecnico dell'impianto	15
			1.3 – Modalità di gestione del servizio	15
			1.4 – Migliorie progettuali	5
			1.5 – Certificazioni	10
2	Merito economico	35	2.1 – Canone di concessione	15
			2.2 – Prezzo (ribasso)	10
			2.3 – minor costo di vendita al litro di acqua non gasata	5
			2.4 – minor costo di vendita al litro di acqua gasata	5
TOTALE				100

### **1.1 - Qualità architettonica del manufatto**

L'elaborato progettuale, redatto su fogli formato A3, dovrà evidenziare attraverso dettagliata Relazione ed al contempo mediante immagini grafiche, ovvero rendering computerizzato, la qualità dell'intervento complessivo. Saranno considerate positivamente forme architettoniche innovative atte a migliorare il contesto urbano in cui verranno installate, parimenti sarà considerato il loro inserimento all'interno del medesimo contesto. Saranno inoltre predilette soluzioni che possano, a fine vita, essere avviate al recupero di materiale.

### **1.2 – Pregio tecnico dell'impianto**

Dovrà essere redatta apposita relazione (al massimo n°10 facciate A4) all'interno della quale saranno descritte tutte le caratteristiche tecniche dei macchinari atti al trattamento delle acque (potenziale erogazione, caratteristiche e metodologie di depurazione, etc.). Saranno considerate positivamente le soluzioni che garantiscono i migliori risultati in termini qualitativi, con riferimento all'acqua erogata, e quelle che presentino migliore qualità con riferimento ad i macchinari utilizzati per il trattamento dell'acqua da erogare.

### **1.3 – Modalità di gestione del servizio**

Dovrà essere redatta apposita relazione (al massimo n°10 facciate A4) all'interno della quale saranno descritte la frequenza e i metodi con i quali verranno effettuati i controlli, le disinfezioni e le sanificazioni, oltre alle verifiche sanitarie previste per legge. Inoltre dovranno

essere specificate le tempistiche degli interventi di assistenza, di manutenzione e ripristino in caso di danneggiamento e malfunzionamento degli impianti. La relazione dovrà inoltre illustrare le modalità di promozione e sensibilizzazione dell'iniziativa, facendo riferimento a quelle illustrate da questa Amministrazione nella proposta progettuale posta a base di gara e con il quale la stessa ha avuto finanziato il presente intervento.

#### **1.4 – Migliorie progettuali**

Potranno essere proposte migliorie progettuali che potranno essere complementari, accessorie e migliorative rispetto al progetto posto a base di gara. Tali migliorie non dovranno tradursi in una diversa ideazione del progetto, del tutto alternativa rispetto a quello voluto dalla stazione appaltante. Inoltre dovranno essere precisate le ragioni che giustifichino l'inserimento di tali migliorie proposte, evidenziando gli aspetti che possano contribuire al miglioramento.

Qualora le migliorie progettuali rientrino nei limiti suesposti, la proposta migliorativa sarà valutata sulla base del grado di compatibilità con gli obiettivi della proposta progettuale che prevede un'opera che soddisfi l'esigenza del territorio circa il contenimento della produzione dei rifiuti e dell'impatto ambientale e che sia in grado di offrire anche ulteriori e più qualificati servizi all'utenza.

#### **1.5 – Certificazioni**

Saranno valutate positivamente le ditte che operano in conformità a sistemi di gestione di qualità (ISO 9001:2008) e/o ambientale (ISO 14001:2004) certificati da organismi di terza parte accreditati. Ulteriori eventuali certificazioni ed iscrizioni, che possano attestare la qualità dell'azienda partecipante potranno essere indicati e saranno presi in considerazione col fine dell'attribuzione del punteggio relativo a tale punto.

#### **2.1 – Canone di concessione**

Somma offerta sull'importo a base d'asta del canone annuo di gestione erogato al Comune da parte del soggetto partecipante alla gara. Il canone annuo posto a base di gara è pari a **€ 800,00 (euro ottocento,00)**. Ciascun partecipante potrà proporre un canone **superiore** al valore minimo indicato.

#### **2.2 – Prezzo (ribasso)**

Ribasso indicato come percentuale (espresso in cifre ed in lettere) sul costo totale dell'intervento previsto. La somma posta a base di gara è stabilita in **€ 93.912,00** quale costo per la realizzazione dell'intervento comprensivo delle spese tecniche soggetto a ribasso escluso IVA ed oneri per la sicurezza (vedi dettaglio quadro economico).

#### **2.3 – Costo di vendita al litro di acqua non gasata**

Ribasso offerto, indicato come percentuale, sull'importo a base d'asta di 0,04 euro/litro

#### **2.3 – Costo di vendita al litro di acqua gasata**

Ribasso offerto, indicato come percentuale, sull'importo a base d'asta di 0,05 euro/litro

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà calcolata secondo il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato G) del D.P.R. n. 207/2010 (**art.120,comma2,del D.P.R.n. 207/2010**).

La commissione giudicatrice esprime un giudizio motivato su ciascun elemento e un giudizio ponderato conclusivo e complessivo su ogni singola offerta nel suo insieme, attribuendo dei coefficienti numerici variabili da zero a uno sulla base del proprio autonomo e libero apprezzamento di discrezionalità tecnica.

Successivamente per ciascun elemento sono effettuate le somme dei punteggi attribuiti da ciascun Commissario ed è individuato il relativo coefficiente, riportando ad 1 (uno) la

somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme calcolate per le altre offerte, secondo la formula:

$$V_i = P_i / P_{max}$$

dove:

**V<sub>i</sub>** è il coefficiente della prestazione dell'elemento dell'offerta relativo a ciascun elemento, variabile da zero a uno

**P<sub>i</sub>** è la somma dei punteggi attribuiti dai Commissari all'elemento dell'offerta in esame

**P<sub>max</sub>** è la somma più alta dei punteggi attribuiti dai commissari all'elemento tra tutte le offerte

La Commissione giudicatrice ha la facoltà di richiedere alle imprese concorrenti ulteriori chiarimenti e/o delucidazioni sulla documentazione e l'offerta presentata allo scopo di poter formulare giudizi meglio approfonditi e documentati.

Le sedute pubbliche della commissione giudicatrice avranno luogo presso gli uffici della Stazione Appaltante. Le comunicazioni relative alle sedute pubbliche della commissione giudicatrice successive alla prima ed ogni altra comunicazione relativa alla procedura di gara saranno date mediante avviso pubblicato sul sito web dell'Ente nella sezione "aggiornamento gare"

La Commissione giudicatrice **il giorno 09/03/2015** in seduta pubblica procede all'apertura dei plichi pervenuti e, sulla base della documentazione contenuta nella busta "**Documentazione amministrativa**", provvede a:

- a) Verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed, in caso negativo, ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
- b) Verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di dell'elenco dei documenti contenuti nella busta "**Documentazione Amministrativa**" sono fra di loro in situazione di controllo ed, in caso positivo, ad escluderli entrambi dalla gara;
- c) Verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti in situazione di collegamento sostanziale ed, in caso positivo, escluderle tutte, con motivazione, dalla gara;
- d) Verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del Decreto Lgs. n.163/2006 hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorzio ed il consorziato dalla gara.

La Commissione giudicatrice procede, altresì, nella stessa seduta, o in sedute pubbliche successive ad una verifica circa il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, e dei riscontri eventualmente rilevabili dai dati risultanti dal casellario informatico delle imprese istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

La Commissione giudicatrice, nella stessa seduta o nell'eventuale successiva seduta pubblica, procede:

- a) All'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali e speciali;
- b) Alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della Amministrazione Aggiudicatrice cui spetta provvedere, nei casi previsti dall'art. 48, comma 1, del Decreto Lgs. n.163/2006, all'escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

La Commissione, in una o più sedute riservate, valuta prioritariamente le offerte di gara sulla base dei criteri di natura discrezionale.

Successivamente, in seduta pubblica, dà lettura dei punteggi attribuiti nelle sedute precedenti e procede all'apertura delle buste contenenti gli elementi dell'offerta da valutare attraverso criteri di natura matematica.

Infine determina l'offerta economicamente più vantaggiosa, redige una graduatoria, nomina l'aggiudicatario provvisorio e trasmette gli atti al Responsabile Unico del Procedimento.

Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio si procederà alla individuazione del miglior offerente mediante sorteggio pubblico.

## **SOCIETÀ DI PROGETTO**

L'aggiudicatario ha la facoltà di costituire una società di progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 156 del Decreto Lgs. n. 163/2006.

Il valore iniziale del capitale sociale della società di progetto non potrà essere inferiore a quello previsto dalla vigente normativa per la tipologia di società individuata.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 156 del predetto Decreto, i soci che hanno concorso a formare i requisiti per la qualificazione, sono tenuti a partecipare alla società ed a garantire il buon adempimento degli obblighi del concessionario.

## **DOCUMENTAZIONE**

Nella busta "**A - Documentazione amministrativa**" devono essere contenuti, **a pena di esclusione dalla gara**, i seguenti documenti:

**I) Domanda** di partecipazione, **Allegato A**, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di costituito da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata a pena di esclusione dalla gara, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata a pena di esclusione dalla gara, copia conforme all'originale della relativa procura; nella domanda deve essere specificato se si intende o non si intende eseguire l'intervento con la propria organizzazione di impresa;

**II) Attestazione** di qualificazione, in corso di validità, in originale (o fotocopia sottoscritta da legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o,

nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, consorziate o da consorziarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciata/e, ai sensi dell'art. 40, comma 3, lettere a) e b) del Decreto Lgs. n.163/2006 da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n.34/2000 regolarmente autorizzata che documenti la qualificazione in categorie e classifiche secondo quanto previsto dal presente disciplinare di gara, nonché il possesso del sistema di qualità aziendale.

**nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea che intende eseguire i lavori con la propria organizzazione di impresa ma che non possiede l'attestazione di qualificazione**

**II) Dichiarazione/i sostitutiva/e** resa/e ai sensi degli articoli. 46 e 47 del D.P.R 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni oppure, documentazione idonea equivalente resa/e secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la/e quale/i il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal D.P.R n.34/2000 per il rilascio dell'attestazione di qualificazione necessaria per l'esecuzione dei lavori, e attesta che la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto D.P.R. n.34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non sia inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara. I requisiti d'ordine speciale sono accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

**III) Dichiarazione** attestante il possesso dei requisiti economico - finanziari e tecnico - professionali previsti dal presente disciplinare di gara.

Se il concessionario non esegue direttamente i lavori deve essere in possesso esclusivamente dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali previsti dal bando.

**IV) Dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

- a) **attesta**, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), t), m), m-bis), m-ter), m-quater) del Decreto Lgs. n.163/2006 e precisamente:
- 1) Di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
  - 2) Che non è pendente nei propri confronti procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e s. m. o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, 575 e s. m.; l'esclusione ed il divieto operano se la pendenza del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
  - 3) Che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura

Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono nell'affidabilità morale e professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, della direttiva 2004/118/CE l'esclusione o il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima; il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; non è tenuto a indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto o in caso di revoca della condanna;

- 4) Di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 11 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s. m.; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- 5) Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti pubblici dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- 6) Di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da codesta Amministrazione aggiudicatrice e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale;
- 7) Di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito; si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. n. 602 del 1973;
- 8) Nei cui confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- 9) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito; si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del DURC;
- 10) Che sono in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68 del 1999;
- 11) Che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del Decreto Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e s.m. e non sussiste alcun

divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del Decreto Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 (già articolo 36-bis, comma 1, del Decreto legge 4 luglio 2006, 223, convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248);

- 12) Nei cui confronti, ai sensi dell'art. 40, comma 9-quater, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- 13) Pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'[art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689](#). (La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'[art. 6](#), la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio);
- 14) Che non si trovi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. A tal fine il concorrente allega, alternativamente:
  - a. La dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'[art. 2359 del codice civile](#) con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
  - b. La dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'[art. 2359 del codice civile](#), e di aver formulato l'offerta autonomamente;
  - c. La dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'[art. 2359 del codice civile](#), e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica

- b) **Attesta** che nei propri confronti negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956 irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- c) **Indica** la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, l'attività per la quale è iscritto, il numero di iscrizione, la data di iscrizione, la durata e la data di termine, la forma giuridica, i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;
- d) **Elenca** - al fine di consentire di verificare che il concorrente non si trovi in situazioni di

collegamento formale o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara - le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, si trova in situazione di controllo o come controllante o come controllato (tale dichiarazione deve essere resa espressamente e anche se negativa; la mancanza di un'univoca ed espressa indicazione comporta l'esclusione dalla gara);

- e) **Attesta** di aver preso esatta cognizione della natura dell'intervento e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- f) **Accetta**, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nelle risposte ai quesiti;
- g) **Attesta** di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- h) **Attesta** di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- i) **Indica** il domicilio fiscale, il Codice fiscale, la partita IVA, il numero di telefono, il numero di fax, il Codice attività (deve essere conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria);
- j) **Indica** le posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE;
- k) **Attesta** la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999 oppure attesta ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999 di essere in regola con le norme della suddetta legge;
- l) **Attesta** di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

**V) Documento** attestante il versamento in contanti o in titoli della cauzione provvisoria o fideiussione bancaria oppure polizza assicurativa oppure polizza relativa alla cauzione provvisoria valida per almeno 180 giorni;

**nel caso di consorzi cooperativi e artigiani:**

**VII) dichiarazione** che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; (in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati);

oppure

**nel caso di consorzi stabili**



**VII) dichiarazione** che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; (in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati);

oppure

**nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito**

**VII) mandato** collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

oppure

**nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti**

**VII) atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica;**

oppure

**nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito**

dichiarazioni, rese da ogni concorrente, attestanti:

- a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
- c) la quota di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale di lavori o di servizi che verranno eseguiti da ciascun concorrente e quale categoria di lavori o tipologia di servizi verrà eseguita da ciascun concorrente;

**VIII) Protocollo di legalità, Allegato C**, debitamente sottoscritto.

**Le dichiarazioni** potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

**Le attestazioni** di cui alle lettere a), b), c) e d) della dichiarazione sostitutiva prevista al numero IV) dell'elenco dei documenti, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

**Le attestazioni** di cui alla lettera a), numero 2) e numero 3) ed alla lettera b) della dichiarazione sostitutiva prevista al numero IV) dell'elenco dei documenti, devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera b) del Decreto Lgs. n.163/2006 (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico); **L'attestazione** di cui alla lettera a) numero 3) della dichiarazione sostitutiva prevista al numero IV) dell'elenco dei documenti deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1 lettera c) del Decreto Lgs. n.163/2006 cessati nella carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita,

semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico).

Qualora qualcuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera c) del Decreto Lgs. n.163/2006 (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico) cessato nella carica nell'anno antecedente la data del bando di gara non sia in condizione di rendere la richiesta attestazione, il concorrente, fatta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del Codice penale e l'art. 445, comma 2, del Codice di procedura penale, deve dimostrare di avere adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

### **Documentazione inerente il possesso dei requisiti relativi alla progettazione**

I soggetti indicati od associati per la progettazione (compreso lo staff tecnico dell'impresa concorrente anche se in possesso dell'attestazione per progettazione e costruzione per classe d'importo adeguata e per tutte le categorie dei lavori oggetto dell'appalto) devono dichiarare di possedere, oltre alle qualifiche professionali, a pena di esclusione i seguenti requisiti:

- a) L'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, decreto Lgs. 163/06 e s.m.i. e in particolare:
  - i. che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
  - ii. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (irrogate anche nei confronti di un proprio convivente), o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575;
  - iii. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;
  - iv. che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;
  - v. che non ha commesso gravi violazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
  - vi. che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
  - vii. che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o

- quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- viii. di non ricadere nelle ipotesi di esclusione previste alle lettere h) ed m/bis) del comma 1, dell'art. 38 del D.lgs 163/2006;
  - ix. che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
  - x. (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)
  - xi. di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;
  - xii. (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)
  - xiii. che è in regola con gli obblighi di cui alla legge 68/99;
  - xiv. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.9 comma 2 let.c. del decreto legislativo 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, ora i provvedimenti di cui all'art. 14 comma 1 del decreto legislativo n. 81/08;
  - xv. di non incorrere nelle cause di esclusione di cui al punto m/ter, comma 1, del D.lgs 163/2006.
  - xvi. Ai fini del comma 1, lettera m-quater) dell'art. 38 del D.lgs163/2006 dichiara alternativamente:
    - di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
    - di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
    - di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente .Elenca a tal fine la denominazioni dei soggetti (compresa ragione sociale e sede) rispetto ai quali si trova in situazione di controllo come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

**I soggetti incaricati della progettazione devono render anche le ulteriori seguenti dichiarazioni:**

- xvii. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente;
- xviii. di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dal Decreto Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- xix. che nei propri confronti non è stata disposta la sospensione o la revoca dell'iscrizione all'Ordine professionale di appartenenza da parte degli organi competenti all'irrogazione delle sanzioni disciplinari o da parte dell'Autorità giudiziaria;
- xx. l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 90 comma 8, del Decreto Lgs. 163/2006 e s.m.i. e di cui all'art. 253 del D.P.R. n. 207/2010;
- xxi. l'esistenza dei requisiti di cui agli articoli 254 e 255 del D.P.R. n. 207/2010 in

caso di società di ingegneria o di società professionali.

**Le dichiarazioni** potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

**Cauzione provvisoria** di cui all'articolo 75 del Decreto Lgs. n. 163/2006, prestata secondo le modalità riportate al punto a) del paragrafo “ GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE “.

### **OFFERTA TECNICA**

L'offerta tecnica dovrà comprendere:

**UNA PROPOSTA PROGETTUALE**, contenente un progetto completo di almeno tutti gli elaborati costituenti il progetto preliminare di cui all'art.17 e ss. mm. del D.P.R.n. 207/2010 **con rendering**.

L'elaborato progettuale dovrà evidenziare in particolare gli elementi soggetti a valutazione

Ciascun elemento costitutivo dell'offerta progettuale, **-a pena di esclusione-**dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante della Società concorrente o, in caso di Associazioni Temporanee di Imprese non formalmente costituita, dal legale rappresentante di ciascuna impresa associata. Qualora il sottoscrittore sia un procuratore, andrà allegata la relativa procura, in originale o in copia autocertificata conforme ai sensi di legge.

Tutti gli elaborati grafici dovranno essere redatti in formato A3 e le relazioni tecniche, redatte in formato A4.

### **OFFERTA ECONOMICA**

L'offerta economica, **Allegato B**, contenete il **canone di concessione**, il **prezzo** (ribasso), **il prezzo dell'acqua**(ribasso) dovrà essere inserita in un plico, debitamente sigillato e controfirmato, riportante la dicitura ““PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DI N. 3 DISTRIBUTORI DI ACQUA TRATTATA E SANIFICATA DERIVANTE DALLA RETE DELL'ACQUEDOTTO PUBBLICO – CASE DELL'ACQUA””-**OFFERTA ECONOMICA**”

### **GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE**

**L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:**

**a) Cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 del Decreto Lgs. n. 163/2006**

La cauzione deve essere pari al due per cento del valore dell'investimento, come desumibile dallo studio di fattibilità posto a base di gara, e deve essere costituita, a scelta del concorrente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Amministrazione Aggiudicatrice, ovvero mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del Decreto Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La garanzia deve avere validità per **almeno 12 mesi** dal termine previsto nel bando per la scadenza della offerta. L'offerta deve essere corredata, altresì, dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta dell'Amministrazione Aggiudicatrice, la

garanzia **per ulteriori 90 giorni**, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazioni o di uno dei predetti intermediari finanziari a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Nel caso di offerta sottoscritta da più imprese con la dichiarazione del relativo impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo di imprese o in consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, del Decreto Lgs. n. 163/2006, la cauzione provvisoria deve essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento o consorzio.

**All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare:**

**a) Cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del Decreto Lgs. n. 163/2006**

La cauzione definitiva, deve essere in misura pari al dieci per cento dell'importo dell'investimento dei lavori, e dovrà essere prestata contestualmente alla firma del contratto di concessione. La cauzione definitiva deve permanere fino alla data del certificato di collaudo provvisorio dei lavori.

**b) Polizza assicurativa ex articolo 129, comma 1, del Decreto Lgs. n. 163/2006**

Tale polizza deve essere prestata dal concessionario per una somma assicurata

- per i danni di esecuzione pari all'importo dei lavori da eseguire
- per la responsabilità civile verso terzi: Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari a: minimo 500.000 Euro, (art. 125, comma 2, DPR n. 207/2010).

**Inoltre il concessionario dovrà prestare:**

**a) Cauzione ex articolo 153, comma 13 ultimo periodo, del Decreto Lgs. n. 163/2006**

Tale cauzione da prestarsi nella misura del **10% del costo annuo operativo di esercizio** è dovuta dalla data di inizio di esercizio del servizio, a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera; la mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale.

Le garanzie e cauzioni sono costituite mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa o fideiussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo **106 del Decreto Lgs. n. 385/1993**, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo le polizze tipo approvate con Decreto Ministeriale 12 Marzo 2004, n. 123, ove previste ed in conformità a quanto previsto dagli articoli 75 e 113 del Decreto Lgs. n. 163/2006.

Le garanzie devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Aggiudicatrice.

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del cinquanta per cento nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi

delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

La presentazione di cauzioni provvisorie inferiori o prive delle caratteristiche richieste costituirà **formale causa di esclusione**, considerato che il soggetto deputato all'espletamento della gara non ha alcuna discrezione in merito alla valutazione dell'apprezzabilità dell'eventuale errore.

La cauzione provvisoria verrà svincolata, ai sensi dell'art. 75, comma 6, del Decreto Lgs. n.163/2006, per l'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre per gli altri concorrenti non aggiudicatari, ai sensi dell'art. 75, comma 9, del Decreto Lgs. n. 163/2006, entro trenta giorni dalla pubblicazione sul sito web dell'avvenuta aggiudicazione definitiva.

### **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

La normativa di riferimento a cui i concorrenti devono attenersi per quanto non espressamente previsto negli atti di gara è la seguente:

- Decreto Lgs. n.163/2006
- D.P.R. n.207/2010
- Codice civile

### **INFORMAZIONI GENERALI**

#### **Legge privacy**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione comunale venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto delle normative vigenti sulla privacy.

#### **Richiesta documentazione**

I proponenti potranno fare richiesta degli atti e dei documenti allegati trasmettendo richiesta scritta, anche via telefax o posta elettronica, al Responsabile del Procedimento.

### **CAUSE DI ESCLUSIONE**

- a) Mancata allegazione di fotocopia "leggibile" del documento di identità
- b) Mancata dichiarazione del possesso dei requisiti ove non in possesso dell'attestazione SOA
- c) Cauzione provvisoria ridotta del 50% non accompagnata dalla certificazione di QUALITA' per la specifica categoria dei lavori a base di gara ( impianti di potabilizzazione e depurazione ).

### **ALTRE INFORMAZIONI:**

Il Responsabile unico del procedimento è il responsabile del settore ing. Aniello Cirillo Tel. 081 5365761 int. 212 fax 081 5369680 e mail: [cirillo.aniello@comunetrecase.it](mailto:cirillo.aniello@comunetrecase.it)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
responsabile unico del procedimento

